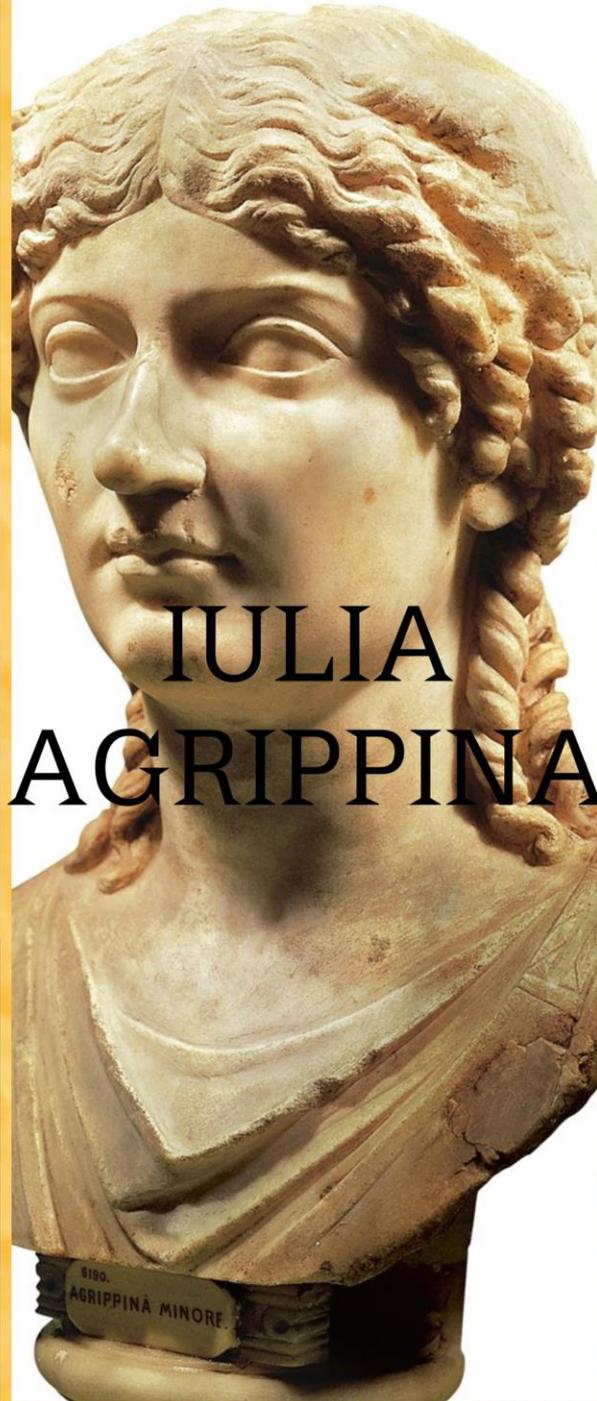


INDOMABILI







*PER I ROMANI ERA INCONCEPIBILE
CHE UNA DONNA AVESSE POTERE
POLITICO MA LEI ERA RIUSCITA A
“ CONQUISTARE” L'IMPERO*

SORELLA, NIPOTE, MOGLIE, MADRE
DI IMPERATORE

Meglio dire
Caligola: fratello
Claudio: zio e marito
Nerone: figlio

Nonché bisnipote di Augusto, nipote di
Tiberio, figlia di Germanico.

Agrippina è stata pesantemente
criticata dalle
fonti antiche che la descrivono come
manipolatrice ed assassina

In realtà i veri motivi della critica
erano il voler screditare Agrippina
per il ruolo di
potere che aveva assunto una donna

Agrippina nacque in un accampamento militare sulle sponde del Reno nel 15 d.C. ad ARA UBIORUM, insediamento che lei stessa fece ribattezzare nel 50 d.C. COLONIA AGRIPPINENSIS, l'attuale COLONIA.

DONNA DALLA FORTE PERSONALITA',
RICEVETTE UNA SOLIDA EDUCAZIONE.

INTELLETTUALE, SCRISSE OPERE STORICHE
E COMMENTARI.

SIA TACITO CHE PLINIO IL VECCHIO
ATTESTANO DI AVERLI UTILIZZATI TRA LE
PROPRIE FONTI.

MAI UNA DONNA A ROMA AVEVA SCRITTO
UN' OPERA A SFONDO STORICO

INTELLIGENTE E DETERMINATA, CREBBE
NELLA CORTE IMPERIALE DOVE IL SUO
CARATTERE SI TEMPRO' NEL DOLORE....

La animano:
paura, abbandono, voglia di rivalsa e una
capacità indomabile di resistere



CALIGOLA

Gaius Iulius
Caesar Augustus
Germanicus

(37-41)

... QUANDO PARTI' DA MISENO, VESTITO A LUTTO, SCORTANDO LA SALMA DI TIBERIO, LA GENTE GLI SI FECE INCONTRO GIOIOSA, GLI DAVA NOMI AFFETTUOSI E DI BUON AUGURIO, LO CHIAMAVA "STELLA", "PULCINO", "BAMBINO"...

SVETONIO
"VITA DI CALIGOLA"

CON L'ASCESA AL TRONO DEL FRATELLO
PER AGRIPPINA SI APRI' UN PERIODO
MIGLIORE



Moneta coniata tra il 37 e il 41 d.C.

Sul recto il volto di Caligola; sul rovescio le sorelle Drusilla e Livilla rappresentano Concordia e Fortuna mentre

Agrippina, incarna Securitas, la dea della sicurezza e della forza dell'impero.



*“COMMISE INCESTO CON TUTTE LE SORELLE,
NEI CONVITI LE FACEVA SDRAIARE A TURNO
ALLA SUA DESTRA, PUR AVENDO ALLA
SINISTRA LA MOGLIE”*

SVETONIO
“VITA DI CALIGOLA”

*...SUPERO' IN FANTASIA I PIU' GRANDI
SPENDACCIONI DI TUTTI I TEMPI, SI
INVENTO' NUOVI E PORTENTOSI GENERI DI
CIBI E DI FESTE, BEVEVA PERLE
PREZIOSISSIME SCIOLTE NELL'ACETO,
FACEVA SERVIRE AI SUOI OSPITI PANI E
VIVANDE DORATE E DICEVA: “ UN UOMO O
E' FRUGALE O E' CESARE”...*

SVETONIO
“VITA DI CALIGOLA”



CLAUDIO

Tiberius Claudius
Caesar
Augustus
Germanicus

(41-54)

*“ERA SUCCUBE DEGLI SCHIAVI E DELLE
DONNE. FACEVANO DI LUI CIO' CHE
VOLEVANO, SOPRATTUTTO QUANDO
BEVEVA”*

CASSIO DIONE
“STORIA ROMANA”



**MESSALINA
CON IL FIGLIO
BRITANNICO**

*“MESSALINA, SEMPRE OSTILE AD AGRIPPINA
E IN QUEL MOMENTO ANCORA PIU'
SCATENATA NEL MONTARE CONTRO LEI
ACCUSE E ACCUSATORI, FU DISTRATTA DA
UN AMORE NUOVO, VICINO ALLA FOLLIA”*

(TACITO “ANNALI”)



IULIA AGRIPPINA

*“COL PRETESTO DELLA PARENTELA
VISITAVA SPESSO LO ZIO E LO AVVINSE AL
PUNTO CHE, PREFERITA ALLE ALTRE,
ESERCITAVA IL POTERE DI MOGLIE SENZA
ANCORA ESSERLO”*

(TACITO “ANNALI”)

*“FATTO IL SUO INGRESSO IN SENATO
CHIEDE UN DECRETO CHE LEGITTIMI,
ANCHE PER IL FUTURO, IL MATRIMONIO
TRA UNO ZIO E LA FIGLIA DEL FRATELLO”*

(TACITO “ANNALI”)



**LA COPPIA
IMPERIALE**

**AGRIPPINA
E'
RAPPRESENTATA
SULLO STESSO
PIANO DI
CLAUDIO**

*“DA QUEL MOMENTO LO STATO CAMBIO',
TUTTO SI MUOVEVA AL CENNO DI UNA
DONNA, CHE NON GIOCAVA CON LA
POLITICA CON DISSOLUTEZZA, COME
MESSALINA. LA SUA ERA UNA SERVITU'
DURA IMPOSTA CON ENERGIA VIRILE.
SEVERA E PIU' SPESSO SUPERBA, IN PRIVATO
ERA PUDICA”.*

(TACITO “ANNALES”)

AGRIPPINA IMPOSE COME CONDIZIONE
DELLE NOZZE, CHE NERONE SUO FIGLIO
SPOSASSE OTTAVIA FIGLIA DI CLAUDIO

SUO FIGLIO LUCIO DOMIZIO, SPOSATO CON
OTTAVIA FIGLIA DI CLAUDIO, VIENE
ADOTTATO DALL' IMPERATORE E PRENDE IL
NOME DI NERONE GIULIO CESARE
DIVENENDO IL SUO SUCCESSORE

BRITANNICO,IL FIGLIO DI MESSALINA
SCIVOLA INDIETRO NELLA SUCCESSIONE



CLAUDIO E AGRIPPINA MINORE

GERMANICO E AGRIPPINA MAGGIORE

AGRIPPINA , MOGLIE DELL' IMPERATORE IN
CARICA, MADRE DELL' IMPERATORE
FUTURO, LI DOMINA ENTRAMBI
MAI, A ROMA, UNA DONNA HA AVUTO UN
SIMILE POTERE E NON SI LIMITA AD
ESIBIRLO IN PRIVATO

IN PRIMA PERSONA RICEVE AMBASCIATORI,
INVIA LETTERE CON ORDINI PER I
GOVERNATORI,
IN PRATICA GOVERNA E LO RIVENDICA

CARATACO (re celta della tribù dei Catuvellauni e leader della resistenza anti-romana)

"...Se fossi trascinato qui dopo una resa immediata, nessuna risonanza avrebbero avuto il mio destino e la tua gloria, e l'oblio accompagnerebbe il mio supplizio: se invece mi lascerai incolume, sarò esempio vivente della tua clemenza."

(Tacito, Annales, XII, 37)

*“LIBERATI DAI CEPPI, DEDICARONO AD
AGRIPPINA LE STESSE LODI RISERVATE AL
PRINCIPE. ERA UN FATTO NUOVO E CONTRO
GLI ANTICHI COSTUMI CHE UNA DONNA
SEDESSE DIFRONTE ALLE INSEGNE MILITARI
ROMANE, MA LEI SI PRESENTAVA COME
EREDE DEL POTERE FONDATO DAI SUOI
ANTENATI”*

(TACITO, ANNALI)



NELL'OTTOBRE DEL 54
NERONE
VENNE INCORONATO
IMPERATORE

NERO CLAUDIUS
CAESAR AUGUSTUS
GERMANICUS

(54-68)



AGRIPPINA
che incorona il figlio NERONE

A simbolo della legittimità
che
la madre dava alla posizione
del figlio.

Si tratta della prima
raffigurazione di un membro
della famiglia imperiale
incoronato da un altro



AGRIPPINA

**MOGLIE DEL DIVO
CLAUDIO**

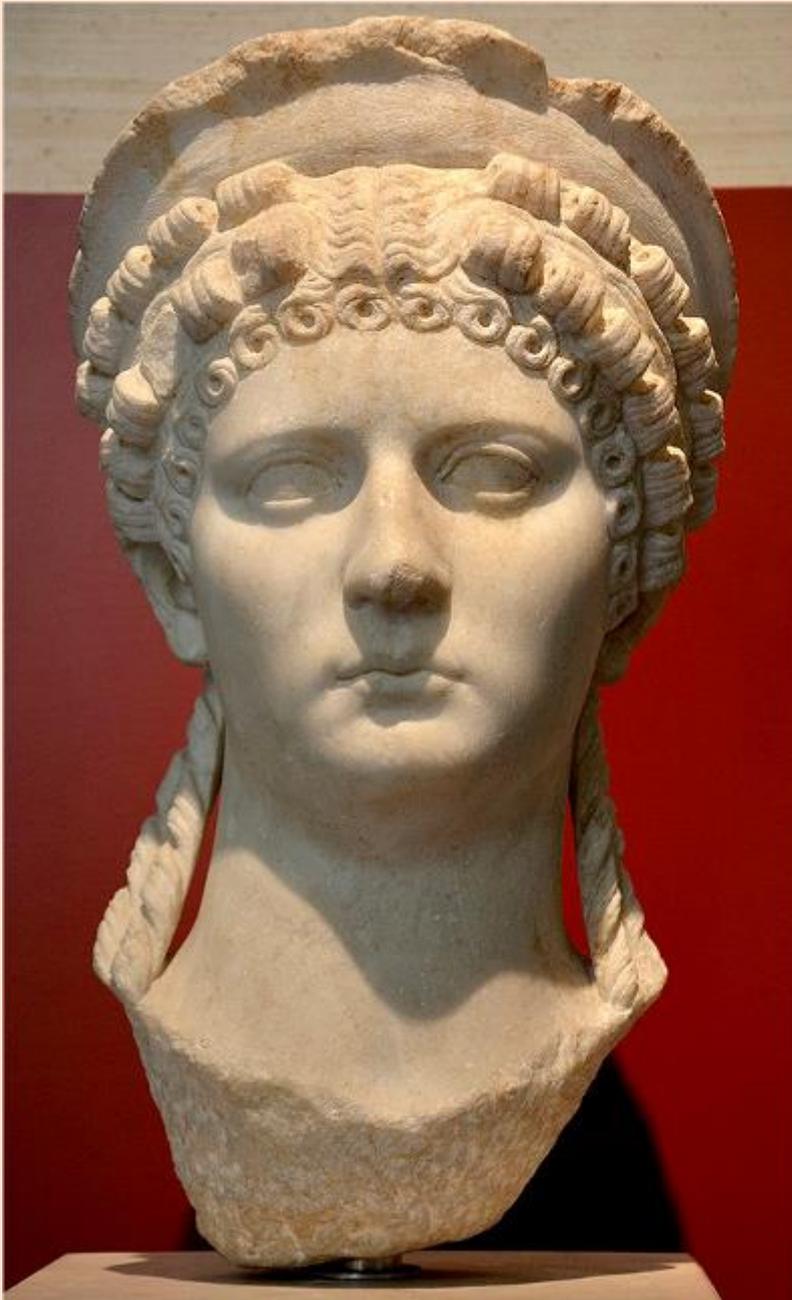
**MADRE DI NERONE
IMPERATORE**

Capace, autorevole, stimata e rispettata,
sia dal senato che dal popolo, si
comportò da vera imperatrice

Il senato le conferì il prestigioso titolo di
Augusta, già spettato a Livia moglie di
Augusto

*“A ROMA, CITTA' AVIDA DI PETTEGOLEZZI,
CI SI CHIEDEVA QUANTA FIDUCIA SI
POTESSE AVERE IN UN PRINCIPE CHE AVEVA
DA POCO COMPIUTO DICIASSETTE ANNI ED
ERA GOVERNATO DA UNA DONNA”*

TACITO
ANNALI



NEL 58 d.C.
ENTRA IN SCENA
POPPEA SABINA

*“NERONE COMINCIO' AD EVITARE DI IN
CONTRARSI CON SUA MADRE, A LODARLA
QUANDO LEI SE NE ANDAVA NELLE SUE
VILLE IN CERCA IN CERCA DI SVAGO, MA
ALLA FINE, CONSIDERANDOLA UN PESO
OVUNQUE FOSSE, DECISE DI UCCIDERLA”*

TACITO
ANNALI

CON IL PRETESTO DI UNA RICONCILIAZIONE,
NERONE LA INVITO' AD UNA CENA NELLA
SUA VILLA DI BAIA

BAIA







LAGO DI LUCRINO

BAIA

“COMPRESSE CHE IL SOLO RIMEDIO ALLA TRAPPOLA ERA FINGERE DI NON AVERLA CAPITA. FECE ANNUNCIARE AL FIGLIO CHE, GRAZIE AGLI DEI E ALLA FORTUNA, SI ERA SALVATA DALL'INCIDENTE”

TACITO
ANNALI

“COMPRESSE CHE IL SOLO RIMEDIO ALLA TRAPPOLA ERA FINGERE DI NON AVERLA CAPITA. FECE ANNUNCIARE AL FIGLIO CHE, GRAZIE AGLI DEI E ALLA FORTUNA, SI ERA SALVATA DALL'INCIDENTE”

TACITO
ANNALI

*I SICARI CIRCONDARONO IL LETTO, IL
TRIARCA LA COLPI' CON UN BASTONE SUL
CAPO, AL CENTURIONE CHE BRANDIVA IL
PUGNALE PER FINIRLA, PROTENDENDO IL
GREMBO AGRIPPINA GRIDO':
“VENTREM FERI”
E CADDE TRAFITTA DA MOLTE FERITE.*

TACITO
ANNALI

L'IMPERATORE VOLLE ANDARE A VEDERE DI
PERSONA IL CADAVERE DELLA MADRE E NE
LODO' LA BELLEZZA.

SCRIVE TACITO CHE VENNE CREMATA LA
NOTTE STESSA SU UN TRICLINIO DA
BANCHETTO E CON ESEQUIE MODESTISSIME
E, FINCHE' NERONE FU AL POTERE,
NON EBBE NEMMENO UNA PIETRA
SEPOLCRALE.

COSI' SI CONCLUSE, NEL 59 d.C.
L'AVVENTURA ESISTENZIALE E POLITICA DI
AGRIPPINA: SENZA ONORI FUNEBRI, E CON
LA REPUTAZIONE DISTRUTTA.

PERFINO IL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO
VENNE DICHIARATO NEFASTO.

Marina di Bacoli presunta tomba di Agrippina

